

INDICE

- I nostri prossimi venerdì
- Cena dell'amicizia
- Quote d'iscrizione al Circolo Esperantista
- Quote U.E.A. per l'anno 2013
- 98-a Universala Kongreso de Esperanto
- Abbonamenti per l'anno 2013
- Anno 2012: grazie, grazie, grazie!
- Premi "Zamenhof" e "Umberto Stoppoloni" ad Ancona
- Conferenza in esperanto al Circolo Filologico
- Milano: anche l'esperanto all'Umanitaria
- Partecipiamo all'80° Congresso Italiano di Esperanto!
- Estrarkunsido
- Niaj pasintaj vendredoj
- Turismo per Esperanto
- Notizie dal mondo

Circolo Esperantista Milanese

Via De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 347-4262214 *(solo venerdì sera)*

e-mail: esperantomi@infinito.it

rete: <http://milano.esperantoitalia.it/>

C.C.P. 26448209

I NOSTRI PROSSIMI VENERDÌ

ore 21,15

aperti a tutti gli interessati: soci e non soci

Venerdì 11 gennaio

TRAFOLIUMANTE LA ESPERANTISTAN GAZETARON

Venerdì 18 gennaio

Sempre aperta a tutti è la

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Venerdì 25 gennaio

Dopo il simpatico incontro in pizzeria (da "Cicciobello" - Via degli Ailanti n° 3. Prenotarsi in sede o presso Rodari, Tel. 02 2364190)

tutti in sede per seguire un interessante programma su

BRASILE: PROGRESSO O SVILUPPO?

con il quale i nostri samideani Aldo e Maresa Foà illustreranno, con una serie di immagini, un grande paese in evoluzione.

Venerdì 1 febbraio

nova etapo de

LA LINGVA RONDO

Venerdì 8 febbraio

MOZAIKO

Venerdì 15 febbraio

KONVERSACIA RONDO

Venerdì 22 febbraio

TRAFOLIUMANTE LA ESPERANTISTAN GAZETARON

Venerdì 1 marzo

Preceduto da una conviviale pizza ((h. 19.30 da "Il Faraone" in Via Masolino da Panicale 13. Prenotarsi in sede o presso Rodari, telef. 02 2364190) in sede ci attende un interessante programma:

SUR LA SPUROJ DE SANKTA FRANCISKO

a cura della nostra consocia **s-anino Ida Bossi** che illustrerà, con

belle immagini ed adeguato commento, questo suo viaggio sulle orme di San Francesco, come già avvenne per la presentazione ottima di "Il cammino di Santiago".

Venerdì 8 marzo

Sempre aperta a tutti è la

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Venerdì 15 marzo

denove

LA LINGVA RONDO

GLI "INCONTRI DI CONVERSAZIONE" del mercoledì in sede proseguono regolarmente dalle ore 17 alle 19.

CENA DELL'AMICIZIA

La nostra tradizionale cena, che annualmente riunisce samideani ed amici, ritorna al noto ristorante "La Bomboniera" di via Scalvini 4 ed è fissata per le ore 20.30 di martedì grasso 12 febbraio prossimo.

Il menu previsto è come sempre molto ricco e variegato ed il prezzo è rimasto invariato: 38 euro. Altri motivi importanti in più per non mancare all'appuntamento con gli amici per vivere insieme una bella serata. Per le adesioni rivolgersi al segretario Rodari in sede o telefonando.

QUOTE D'ISCRIZIONE AL CIRCOLO ESPERANTISTA

Come deciso nelle relative assemblee del CEM e della FEI, anche quest'anno rimangono invariate le quote di iscrizione ad esse.

Pertanto ecco la loro tabella completa, con possibilità di scelta fra varie combinazioni, ma sempre comprensive dell'iscrizione ad entrambe.

Le quote solo locali del CEM, poste tra parentesi, sono riservate esclusivamente a qualche s-ano che è già socio FEI e desidera iscriversi anche da noi.

Socio ordinario	(29,50)	50,00
Socio giovane	(14,75)	25,00
Socio familiare	(14,75)	25,00
Socio sostenitore FEI e CEM	(88,50)	150,00
Socio garante FEI e CEM	(295,00)	500,00
Socio ord. FEI e sost. CEM		109,00
Socio sost. FEI e ord. CEM		106,00

Sono Soci giovani con quota ridotta i nati dal 1° gennaio 1989.

Il Socio familiare è allo stesso indirizzo del socio titolare.

Pagamenti: direttamente in sede o tramite **il c.c.p. n° 26448209** o con **codice IBAN IT36 J076 0101 6000 0002 6448 209**, intestato al Circolo Esperantista Milanese.

QUOTE U.E.A. PER L'ANNO 2013

MA-(T)	Membro individuale con rivista e Jarlibro	€ 61,00
MJ-(T)	Membro individ. con Jarlibro e rivista per rete	€ 25,00
MG	Membro con libro guida del movimento esperant.	€ 10,00
SZ	Adesione alla Società Zamenhof – senza diritto di appartenenza a categoria alcuna	€ 122,00
SA -	Semplice abbonamento a rivista Esperanto	€ 38,00
PT -	Patrona membro de TEJO (con Kontakto)	€ 75,00
K-TO (T)	Abbonamento alla rivista Kontakto	€ 23,00
	Per i giovani sino a 29 anni è compresa la rivista Kontakto (obbligatoria la data di nascita)	

98-a UNIVERSALA KONGRESO DE ESPERANTO

Rejkjaviko – Islando - de la 20a ĝis la 27a de julio 2013

Ecco le quote d'iscrizione valide fino al 31 marzo e dopo tale data:

1 - individua membro de UEA (ne inkluzivas MG)	225,00	270,00
2 - ne individua membro de UEA	280,00	340,00
3 - komitatano, kunulo, junulo, handikapulo mem individua membro de UEA	115,00	135,00
4 - kunulo, junulo, handikapulo ne individua membro de UEA	170,00	205,00

I versamenti si possono fare tramite la FEI, sul **c.c.p. N° 37 31 22 04**,

a essa intestato, o mediante la **Banca Intesa/San Paolo, sul suo NUOVO cod. IBAN IT76 Q030 6909 4451 0000 0007 981.**

Per il Congresso, dati i lunghi tempi di notifica dei versamenti, specie in c.c.p. (e per l'UEA fa fede la data di pagamento da parte della FEI), si prega di spedire per lettera, fax o posta elettronica l'iscrizione, o comunicarla telefonicamente. Grazie per la vostra cortesia.

ABBONAMENTI PER L'ANNO 2013

Pubblichiamo l'elenco di iscrizioni e di abbonamenti ai periodici fino ad oggi pervenuti. Altri verranno pubblicati sulla nostra rivista se e quando verranno forniti.

Onde evitare errori si prega di non inviare abbonamenti per riviste non elencate qui o sulla nostra rivista, senza prima interpellare la FEI.

Iscrizione all'ILEI (con Internacia Pedagogia revuo)	Euro	20,00
Iscrizione all'ILEI (con IPR in versione elettronica)	"	10,00
Iscrizione all'UECI (con Katolika Sento)	"	21,00
Espero Katolika	"	22,00
Katolika Sento	"	10,00
La Ondo de Esperanto (sped. normale)	"	38,00
La Ondo de Esperanto (sped. aerea)	"	43,00
La Ondo de Esperanto (pdf, per posta elettr. <i>Fornire e-mail</i>)	"	12,00
Femina (+ libro omaggio)	"	30,00
Homarane (un volume)	"	22,00
Literatura Foiro (+ libro omaggio)	"	44,00
Juna amiko	"	16,00
dalla terza copia allo stesso indirizzo	"	13,00
Monato (spedizione normale)	"	50,00
Monato (spedizione via aerea)	"	54,00
Monato (per posta elettronica: <i>fornire l'indirizzo e-mail</i>)	"	30,00
Jaro (spedizione normale)	"	5,50
Jaro (spedizione aerea)	"	9,00

Gli abbonamenti possono essere effettuati tramite la FEI, come già sopra indicato, oppure tramite il Circolo Esperantista.

Si raccomanda di fare sollecitamente gli abbonamenti perché non si può garantire l'invio degli eventuali arretrati. Si fa inoltre

notare che gli abbonamenti pervenuti dopo marzo, dati i costi, verranno raggruppati e spediti all'editore alla fine di ogni mese.

ANNO 2012: GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE!

Anche nel 2012 parecchi associati hanno voluto dare oltre alla quota un ulteriore contributo, dimostrando il loro amore al C.E.M. e la loro sensibilità verso i suoi problemi. A loro vada un sincero ringraziamento:

<i>Ex-sostenitori FEI</i>	€ 205	<i>Allanconi Giordano</i>	€ 50
<i>Famiglia Salani</i>	€ 100	<i>Faiella M. Luisa</i>	€ 39
<i>Polerani Gianfranco</i>	€ 85	<i>Conti Gianni</i>	€ 30
<i>In memoria di Annamaria</i>		<i>Magnani Wanda</i>	€ 20
<i>e Leandro Taccani</i>	€ 80	<i>Coccioli Valeria</i>	€ 12
<i>Famiglia Martina</i>	€ 64		

Il Circolo ringrazia vivamente gli associati sostenitori:

Bonvecchiato Gustavo, Bottoni Giampaolo, Carravieri Guido, Polerani G. Franco, Rodari Ermigi, Rodari Gianpiero, Salani Adolfo, Taccani Aldo ed in modo particolare la garante *Faiella M. Luisa*.

PREMIO "ZAMENHOF" – PREMIO "UMBERTO STOPPOLONI" AD ANCONA

Venerdì 23 novembre 2012 – Teatro Sperimentale *Lirio Arena*

Ore 21: la platea del teatro è gremita di una folla curiosa, impaziente di assistere all'interessante spettacolo promosso dalla FEI, in collaborazione con "Economia & Cultura" "Gabriella Papini e col patrocinio della regione Marche, del Comune di Ancona, del Museo Omero e dell'Università della Pace per le Marche. L'evento ha dimostrato un successo crescente nella qualità dei premiati, nonché del relativo apprezzamento da parte di un pubblico eterogeneo, con la presenza del Sindaco ed altre autorità.

Purtroppo quest'anno ha aderito una sparuta rappresentanza del movimento esperantista.

Col suo consueto garbato umorismo, Andrea Carloni ha vivacizzato la presentazione per tutta la sua durata, tenendo ben desta l'attenzione degli astanti.

Ad aprire lo spettacolo è intervenuto un gruppo coreografico costituito da una cinquantina di scolari della Scuola Elementare "Domenico Savio" di Ancona, brillantemente diretto da Daniela

Bottegoni in Grassini, che con l'esecuzione di *Fluanta tajdo* ha entusiasmato l'uditorio imponendo un bis.

La sequenza dei premiati, con la relativa descrizione dell'abnegazione, devozione a nobilissimi ideali, degli indicibili sacrifici sofferti per il raggiungimento degli scopi prefissi, ha instaurato nella sala un crescendo di consenso empatico, di accoramento e partecipazione spirituale fino ad un grado di commozione generale, che regolarmente esplodeva ad ogni singola premiazione con un plauso difficilmente riscontrabile in occasioni simili.

Il primo ad essere premiato è stato Claudio Baglioni, per l'impegno decennale profuso nell'isola di Lampedusa a fianco dell'Associazione "O' Scià", allo scopo di favorire l'integrazione culturale fra popoli diversi. La scultura del Maestro Walter Valentini "Il pane del sole", realizzata appositamente per il premio "Zamenhof", è stata ritirata dall'avv. Luca Pardo.

Il secondo a ricevere il premio è stato Sergio Campo che, con la Fondazione "Niccolò Campo" ed il progetto "Bimbingamba", fornisce protesi alle piccole vittime di guerra e diffonde un forte messaggio di solidarietà.

Segue l'Associazione "Rondine Cittadella della Pace" premiata per l'attività svolta nella diffusione della cultura della pace, concretizzatasi in uno studentato che accoglie giovani provenienti da aree in conflitto. Un filmato ha illustrato il percorso di crescita personale dei quindici studenti ospitati al presente nella struttura. Il "Pane del Sole" è stato ritirato dal Presidente Franco Vaccari.

Per l'anno 2012 il premio "Umberto Stoppoloni" è stato attribuito a "Clochard alla riscossa", un sindacato di "senza fissa dimora", fondato a Milano nel 2005 da Wainer Molteni insieme ad altri, impegnato ad offrire ai senza tetto concrete possibilità di riscatto. Sul palco anche la generosa signora che ha messo a disposizione dell'associazione un casale del '400, con relativi terreni produttivi, per una gestione di vita dignitosa, preparatoria all'inserimento sociale.

A degna conclusione della premiazione, Maria Grazia Barboni, accompagnandosi con la chitarra, ha cantato in esperanto, con una voce struggente, la ballata di Fabrizio De André "Fila la lana", suscitando un'atmosfera di particolare accorata partecipazione.

La serata si è conclusa con "Lo tiranno d'Ankona", testo di Gianfranco Giacchetto, la cui vibrante lettura teatrale è stata curata dalla Compagnia VI luglio.

Terminata la rappresentazione, che ha riscosso un plauso unanime, il Presidente della FEI Prof. Aldo Grassini ha rivolto un sentito ringraziamento agli intervenuti, compresi tutti coloro che hanno concorso concretamente alla buona riuscita dell'evento. E si è augurato che i due premi prestigiosi possano "vivere insieme ancora a lungo per continuare a parlare di pace e solidarietà".

Pino Lalli

P.S. Sabato 1° dicembre Teleadriatica ha mandato in onda una trasmissione sull'esperanto e sul "Premio Zamenhof".

CONFERENZA IN ESPERANTO AL CIRCOLO FILOLOGICO

Il 20 Novembre scorso a Milano, alle ore 18:00, presso la sede del Circolo Filologico Milanese, si è tenuto un incontro organizzato dal Pen Club Esperanto, in occasione della Giornata mondiale degli scrittori in prigione, indetta dal PEN International, intitolato "La lingua tagliata. Scrittori imprigionati per una lingua proibita: il caso dei popoli ugro-finnici in Europa".

Di fronte a un pubblico molto attento anche se non numeroso (presenti anche esperantisti tra cui Perla Martinelli e alcuni soci del CEM) l'introduzione è stata in italiano, a cura della dr.ssa Chiara Macconi, del Comitato "Scrittori in Prigione" del PEN International, sul tema degli scrittori e dei giornalisti in prigione (come in Cina dove agli oppositori vengono comminate pene lunghissime anche per piccole contestazioni, o in Iran, dove sono prese di mira soprattutto le donne che chiedono emancipazione, o come in Turchia, dove il governo per mostrarsi meno duro non conclude i processi con una condanna ma li lascia in sospeso tenendo gli accusati in uno stato più o meno severo di privazione della libertà) o addirittura uccisi in attentati impuniti (come in Russia Anna Politovskaya, la vittima più famosa, o come in Messico dove le numerose vittime si contano soprattutto tra chi denuncia il narcotraffico).

Successivamente ha preso la parola, in Esperanto tradotto consecutivamente dal dr. Giorgio Silfer (dando così agli astanti non esperantisti una brillante dimostrazione delle possibilità espressive dell'Esperanto), il vicepresidente del Pen Club Esperanto, nonché vicepresidente dell'Associazione dei Popoli Ugro-finnici, già ambasciatore d'Ungheria in Russia e Singapore, il dr. Gyorgy Nanovszky che dapprima ha presentato le aree geografiche tuttora popolate da popolazioni ugro-finniche, esistenti da più di 5000 anni, per

poi soffermarsi sugli ostacoli da esse incontrati nel passato e nel presente per quanto riguarda l'utilizzo della propria lingua, non indoeuropea.

Premesso che non è mai esistita nel passato una comune lingua madre ugro-finnica e che le popolazioni ugro-finniche si sono spesso trovate anche molto distanti tra loro, nell'ordine delle migliaia di chilometri, le varie popolazioni ugro-finniche (oltre dieci milioni di persone) non si comprendono tra loro. Oltre all'ungherese, lingua ufficiale in Ungheria, ma presente come lingua minoritaria anche nei paesi limitrofi (Slovacchia, Romania, Ucraina, Serbia, Croazia) sono presenti in Europa lingue ufficiali ugro-finniche anche in Finlandia, Estonia e Slovenia. Le rimanenti lingue ugro-finniche sono attualmente presenti nel nord della Scandinavia e in quella che era l'Unione Sovietica e che ora è la Federazione Russa, sparse prevalentemente nel nord-ovest (dalla Carelia fino agli Urali), anche se non mancano isole ugro-finniche anche nelle vicinanze del confine con la Mongolia. Anche se nell'Unione Sovietica Stalin fece di tutto per imporre il russo (pur non essendo lui stesso di madrelingua russa) procedendo anche alla deportazione della popolazione maschile in aree remote (ritenendo che i due principali nemici del comunismo fossero: 1. la religione, 2. l'identità nazionale delle varie popolazioni costituenti lo Stato Sovietico, essendo la lingua un forte elemento di identificazione) nell'attuale Federazione Russa esistono alcune repubbliche autonome ugro-finniche come la Carelia, la Mordovia e le Repubbliche dei Komi e dei Mari dove si parla ugro-finnico.

Purtroppo esistono tuttora forti discriminazioni nei riguardi delle popolazioni ugro-finniche nelle aree e negli Stati in cui le lingue ugro-finniche sono minoritarie (come per l'ungherese in Slovacchia e in Romania) da parte della popolazione maggioritaria, fino a casi di violenza di gruppo, e da parte dei governi, fino a casi di arresto per chi utilizza la lingua.

Il dr. Gyorgy Nanovszky ha poi risposto ad alcune domande (situazione delle lingue rom -zigane- in Ungheria, dove gli zingari rappresentano circa il 10% della popolazione e fanno resistenza a conformarsi; persistenza nelle costituzioni della Repubblica Ceca e della Slovacchia delle norme Benes introdotte ai tempi del nazismo, che l'Unione Europea ha sottolineato come anomalia).

Concluso l'incontro, durato circa un'ora e mezza, va rilevato che alcuni dei presenti non esperantisti hanno acquistato grammatiche di Esperanto e altri libri, portati da Giorgio Silfer e Perla Martinelli.

Aldo Foà

MILANO: ANCHE L'ESPERANTO ALLA MANIFESTAZIONE ALL'UMANITARIA

Lunedì 10 dicembre 2013, ricorrenza della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, si è tenuta in Milano, nel Salone degli Affreschi della Società Umanitaria, una manifestazione promossa dal preside del Liceo Cremona, prof. Giorgio Bagnobianchi, con la partecipazione degli studenti di alcuni licei milanesi e di un gruppo di esperantisti. Il tema del convegno: “*Gandhi-Einstein: un Dialogo Universale per i Diritti*”, è stato suggerito dalla presentazione del libro “*Pace per Vivere. Gandhi Einstein in Dialogo*” (MC Editrice, 2009), che presenta, in forma teatrale un dialogo immaginario tra Gandhi e Einstein sui temi della non violenza e dei diritti umani.

Questo testo, che raccoglie brani tratti dai loro scritti, è stato tradotto in Esperanto da Ida Bossi. La MC Editrice ci ha concesso di stamparne un po' di copie da distribuire, oltre ad averci permesso di pubblicare la traduzione in internet (vedi <http://www.ueci.it/eldonoj/verkoj/GandhiEinstein.pdf>) e ci ha chiesto di presentare in questo convegno la figura di Zamenhof con riferimento al tema della pace e dei diritti umani.

Dopo un saluto introduttivo del dr. Piero Amos Nannini presidente della Società Umanitaria, alcuni studenti del Liceo Galvani hanno letto gli articoli della “Dichiarazione dei diritti dell'Uomo”; alcuni di questi sono stati riletti in Esperanto da Carla Sfardini.

Il tema è stato sviluppato dal prof. Morris L. Ghezzi presidente della sezione Italiana della LIDU (Lega Internazionale dei Diritti Umani), dalla dr.ssa Tiziana Gardini presidente della sezione milanese della LIDU e dalla dr.ssa Michela Bianchi Editore di *MC-Editrice*. Giovanni Daminelli, che nella locandina era indicato come presidente dell'IKUE, ha presentato la biografia di L. L. Zamenhof con particolare riferimento alla sua opera di pacificazione e di propugnatore dei diritti umani. Pierre Calieri presidente della IEJ ha letto qualche passo delle opere di Zamenhof.

Tutti gli intervenuti hanno fatto riferimento alla funzione dell'Esperanto come lingua universale per la comunanza e fratellanza umana.

In conclusione alcuni studenti del liceo Cremona hanno letto numerosi brani tratti dal dialogo tra Gandhi ed Einstein; anche in questo caso le frasi principali sono state rilette in Esperanto da Carla Sfardini.

La locandina presentava tra gli altri il logo della FEI. La traduzione del *Dialogo* è stata pubblicata come FEI.

Erano presenti circa 150 persone tra studenti, insegnanti ed esperantisti. Il discorso su Zamenhof e sull'esperanto è stato seguito con particolare attenzione e interesse data l'originalità del tema.

Giovanni Daminelli

PARTECIPIAMO ALL'80° CONGRESSO ITALIANO DI ESPERANTO!

Quest'anno esso si svolgerà nella panoramica Castellaro, località collinare a 9 km da Sanremo, in un lussuoso Centro per Vacanze.

Date: dal 3 al 10 agosto 2013

Tema congressuale: Comprendersi per rispettarsi.

Quote di iscrizione fino al 31 gennaio: € 60 l'ordinaria e € 30 la ridotta (stranieri, familiari di iscritto con quota ordinaria, giovani nati dal 1° gennaio 1983, disabili).

Gratuita per i bambini nati dal 1° - 01 - 2001 e per gli indispensabili accompagnatori dei disabili.

Dal 1° febbraio al 31 maggio salgono rispettivamente a € 80 e € 40.

Dal 1° giugno a fine luglio diventano di € 100 e 50. Più alte in loco.

Sede del congresso: Castellaro Golf Resort – Strada per i Piani 1 – 18011 Castellaro. Albergo a 4 stelle in vasto parco. Tutti i confort.

Costo della pensione completa:

€ 85 in camera singola - € 65 in camera doppia - € 60 in tripla o più.

Chi rimane tutti i 7 giorni ne paga solo 6: il settimo è gratuito.

Appartamenti con possibilità di cucina sono disponibili a € 700 (per 3 persone) o € 900 (per 4 persone).

Informazioni dettagliate sul programma, i seminari, i corsi e gli esami, le gite, ecc. appena che vengono definiti, sono reperibili su www.esperanto.it

ESTRARKUNSIDO

La 9an de novembro okazis estrarkunsido de CEM. Post la legado kaj la aprobo de la antaŭa kunsido oni debatis iom de la agado por la venontjaro, precipe dum ĝia komenco.

La unua decido estis por la printempa gazebo, eble en strato Dante. Oni elektis la daton de la 7a de aprilo, anstataŭ en la kutima marto, pro kalendaraj kialoj.

Nia prezidanto tuj komencos zorgi pri la kutima burokrata itinero ĉe la komunumaj aŭtoritatoj.

Ankaŭ la tradicia "Vespermanĝo de la Amikeco" ne okazos dum la karnavala ĵaŭdo, kiel kutime, sed dum la marta, du tagojn antaŭe, por eviti kalendaran koincidon.

Oni daŭrigos la eksperimenton ĉe la lingvaj aperitivejoj, esperante atingi tiun sukceson, kiun oni ne havis ĉijare, eble pro ĝia malfrua komenco. Kaj CEM estos preta profiti de la eventualaj eblecoj pri senpagaj afiŝadoj en publikaj lokoj, pri kiuj la komunuma C.P.M.

nuntempe estas pristudenta (fakte nia s.ano Daminelli ne ĉeestas en nia kunsido ĉar li partoprenas en ĝia kunveno).

Oni klopodos havi kontaktojn kun privataj radioj kaj televidoj.

Ing. Pranzo kontrolos ĉu estus utila partopreni en la iniciatoj de la komunuma "Forum de la Urbo Mondo" kun prelegoj kaj labortabloj. Pri la nuntempaj kursoj oni konstatis ke la rezultoj estas malbonaj ĉar ili sin limigas al malmultaj lernantoj ĉe Milana Unitre.

Tamen estas ebleco malfermi kurson ĉe Liceo Parini: kelkaj studentoj ĝin petis kaj la Konsilio de la Instruistoj jam aprobis. Ne ankoraŭ la Konsilio de Instituto. Nia prezidanto Polerani informis ke li havas laŭcelajn kontaktojn ĉe Liceo Carducci

Fine la sekretario informis ke nia s-ino Ida Bossi esperantigis la teatran verkon "Gandhi kaj Einstein en dialogo" kaj ke la eldonejo de la itala teksto proponis partopreni en la "Tago de la homaj rajtoj", la 10an de decembro, laŭ propono de ONU, per legado de branĉoj de la verko kaj de la Ĉarto de Homaj Rajtoj en esperanto, kaj mallonga prezento de Zamenhof, porpaculo kaj defendanto de la homaj rajtoj. Oni plaŭdis, kaj same al la eldono de centoj da kopioj de la verko por ilin disdoni al la ĉeestantoj.

E.R.

NIAJ PASINTAJ VENDREDOJ

Tre simpatia kaj interesa gastino estis d-rino Paola Giovangrandi el Domodossola, kiu regis nian vesperan programon vendrede la 16an de novembro, post la renkontiĝo ĉe picejo en gaja etoso. La temo de ŝia prelego estis prezenti ŝian doktoran tezon pri lingvoj ĉe Pavia Universitato, kies titolo estas "Esperanto: la lingvo kiu proksimigas la korojn", kiel asertis Zamenhof mem. Ŝi antaŭe informis pri sia interesiĝo pri esperanto, kiu ekis dum la mezlernejo por renaskiĝi dum Universitato. Per resuma prezentado ŝi pritraktis la unuajn paŝojn de tiu ĉi lingvo, la sentojn kiuj inspiris Zamenhof 'n kiam li estis infano, la socian kaj politikan situacion tiam ekzistantan, ktp. legante ankaŭ la leteron de Zamenhof al Borovko.

Historio kaj celoj tre konataj fare de la esperantistoj, kiel same la komparo inter ĝi kaj Volapuk. Ŝi substrekis ĝian simplan, racian kaj taŭgan strukturon kaj ankaŭ klopodis doni motivaĵojn pri la limigitajn sukcesojn ĝis nun atingitaj en la mondo, kompare kun la finaj celoj, asertante ke vere Esperanto meritis ege pli multe. La familiareco pri tiuj ĉi temoj kuntrenis plurajn aŭskultantojn kiuj ofte prenis la parolon: precipe d.ro Polerani, inĝ.ro Tomei kaj d.ro Taccani. La prelegantino finis per la legado de parto de sia tezo.

Poste d.ro Daminelli anticipis sciigojn pri estonta ceremonio ĉe Umanitaria en Milano, la 10an de decembro, okaze de la "Tago pri la Homaj Rajtoj", proklamita de ONU, dum kiu ni partoprenos per bildo pri Zamenhof, kontraŭulo pri perforto kaj diskriminacio, kaj per legado de selektitaj pecoj el la verko "Gandhi kaj Einstein en dialogo", esperantigita de nia s-anino Ida Bossi.

Vendrede la 30an de novembro la antaŭvidita "Lingva Rondo" ne okazis. La programo ŝanĝis ĉar neatendita alvenis gasto vere tre simpatia: s-anino Margarita Zelve el Riga (Latvio), bibliotekistino ĉe la urba universitato kaj prezidantino de la loka E-Grupo, en Milano kelkajn tagojn por turismaj celoj. Kun ŝi ekis interbabilado pri la plej malsamaj temoj kiu estis longa kaj tre interesa interŝanĝo da demandoj kaj informoj.

Okaze de la decembra datreveno de Zamenhof, la lasta prelego de tiu ĉi jaro, la 14an de decembro, havis koheran titolon "Ludovico L. Zamenhof por la paco" kaj estis prizorgita de nia d-ro Daminelli, kiu brile klarigis la pensojn kaj la idealojn de la Majstro per liaj "Leteroj". Li ekis per la letero al Borokvo kie Zamenhof klarigis al li ke kiam li estis knabo en Bjalistoko, urbo kun kvar etnoj malamikaj inter ili, en li naskiĝis la konvinko ke komuna lingvo estus ne nur solvo al la problemo de interkomunikado por ili, sed ankaŭ ilo por ilin alproksimigi kaj amikigi. Alia grava letero li verkis en Krakovo en 1912, kiam li rezignis esti la oficiala referenculo de Esperanto kaj klarigis sian penson pri la "interna ideo" ĉar la nura lingvo ne sufiĉas: estas necesa ia religio kiu estu praktike taŭga moralo kaj kontraŭ ĉia diskriminacio lingva, religia, ktp. La lasta komentita letero estis la fama "Letero al Diplomatoj" de la jaro 1915, kiam li, antaŭvidante la finon de la mondmilito, sin adresas al ili kiuj estos la reordigantoj de Eŭropo, sugestante la starigon de Internacia Tribunalo, ke ĉiu lando apartenu al siaj landanoj kaj ke estu kreitaj la "Unuiĝintaj Statoj de Eŭropo". La preleganto finis per la fama frazo: utopioj restas tiaj ĝis kiam iu, ne sciante tion, ilin realigas.

TURISMO PER ESPERANTO

La nota organizzazione turistica del s.-ano Aldo Foà (via Casale 7 - Milano, tel. 02.58112342 / 02.58111573, preferibilmente tra le ore 17-19 dal lunedì al venerdì) comunica un nuovo programma:

Maldive: 18 febbraio - 1° marzo. Quota € 979 (più viaggio aereo).

Dalla capitale Malè si navigherà con apposite imbarcazioni fra gli atolli

di Kaafu, si visiteranno isole deserte o abitate da pescatori, aree naturalistiche protette, ecc e si farà pure attività balneare. La quota comprende nove pernottamenti in camera doppia con prime colazioni, le escursioni, i trasporti marittimi. Occorre il passaporto.

NOTIZIE DAL MONDO

Roma – Ancora una volta i nostri s-ani Gianni Conti e Giovanni Daminelli insieme a Felice Sorosina sono partiti da Milano per unirsi agli altri di Roma e dintorni ed insieme evidenziare la loro presenza con i famosi pannelli alla benedizione "Urbi et Orbi" del Papa a Natale. In mondovisione tutti hanno visto a pieno video i pannelli formanti la scritta Esperanto. Poi dei giornalisti hanno improvvisato due interviste. Notevole pure l'interesse fra i presenti.

Massa – Presso l'Archivio di Stato a cura, del dott. Simonini, il 16 dicembre è stata aperta una mostra "Zamenhof e l'Esperanto: carte e diari di viaggi e congressi" arricchita di rarità e documenti storici.

Bologna – La sala riunioni della Direzione dell'aeroporto Marconi è stata dedicata a L. L. Zamenhof "geniale ideatore della lingua internazionale Esperanto", come recita la targa.

Aalen (Germania) – Il noto Premio FAME (di ben € 3000: fra i più ricchi in campo esperantista) quest'anno è stato assegnato a Florèal Martorell, il fondatore di Vinilkosmo, per i suoi meriti musicali.

Bydgoszcz (Polonia) – La giunta comunale, per ricordare il 125° anniversario dell'Esperanto ha deliberato di intitolargli un ponte sul fiume Brda, con una cerimonia ufficiale.

Berlino – L'Associazione Germanica di Esperanto il 9 febbraio, per festeggiare il 125° anniversario dell'Esperanto, consegnerà i premi del Concorso internazionale di film in Esperanto (5000 euro).

Palermo – Alla locale Radiotivuaazzurra il nostro s-ano Dall'Acqua Roberto, conduttore della rubrica mattutina "Alzati e cammina", ha parlato dell'incontro del 20 novembre al Circolo Filologico curato dal Pen Club Esperanto. Il 31 dicembre invece ha intervistato il nostro segretario Rodari sulla lingua, i corsi e gli eventi.

Parma – Il 15-16 novembre s è svolto un convegno sostenuto dalla Commissione Europea su "Un continente, tante lingue", al quale ha contribuito anche il dott. Seàn O' Riain, presidente della Unione Esperantista Europea.

Rotterdam – Le Poste olandesi, su richiesta dell'UEA hanno edito un francobollo commemorativo, con la copertina del primo libro di Esperanto del 1887, in occasione del suo 125° anniversario.

Pechino – È morto a 89 anni lo scrittore Li Shijung (Laulum il suo pseudonimo), accademico, autore di molte opere, cofondatore della Cina E-Ligo e vice caporedattore di El Popola Ĉinio.

Bogor (Indonesia) – Il 1° congresso degli esperantisti indonesiani si svolgerà qui dal 5 all'8 aprile. Per informazioni, ecc. visitare: <https://sites.google.com/site/iek2013bogor/>

Ancona – Il noto linguista prof. Tullio De Mauro, già ministro per l'istruzione, ha inviato un messaggio di plauso al prof. Grassini per il Premio Zamenhof, e in particolare per il premio a Baglioni, ed affermando d'essere onorato di far parte dei sostenitori della FEI.

Norimberga – Dal 17 al 20 maggio 2012 qui si svolgerà il congresso nazionale degli esperantisti tedeschi.

Parigi – Renée Triolle e Barbara Despiney, hanno rappresentato la UEA all conferenza dell'UNESCO delle organizzazioni in rapporti ufficiali con esso, sulla universalità e diversità delle culture.

Parma – La 3° edizione del premio Canuto è stata assegnata a Anna Rondelli, allieva del prof. Astori. "Baha'i ed Esperanto. Alla ricerca della lingua universale" il titolo della sua tesi premiata.

Ostuni (Brindisi) – Questa bella località sull'Adriatico sarà la sede del prossimo Festival Giovanile Internazionale, dal 27 marzo al 2 aprile. Sette giorni di divertimento a base di amicizia e... esperanto.

Per tutti i dettagli informativi: <http://iej.esperanto.it>

Bialystok – L'8 dicembre Tadeusz Truskolaski, presidente della Città e il sindaco di Mazara del Vallo, Nicolò Cristaldi, a capo della delegazione italiana, hanno firmato un accordo di collaborazione per diffondere la lingua Esperanto. Presenti il presidente della Fondazione Zamenhof, Brunetto Casini, e Elizabeth Karczewska, la presidente della locale associazione esperantista.

Venezia – È deceduto l'ing. Domenico Trombetta, grande figura di uomo e di esperantista, esponente di primo piano del movimento veneziano. Una quindicina di s-ani hanno assistito alla dispersione in laguna delle ceneri, come da suo desiderio.